

IL GRUPPO OPERATIVO

Attività, promosse con il supporto del Responsabile dott. Carmelo Chimera e la collaborazione di tutti gli Operatori in servizio presso S.P.D.C. Sciacca

Responsabile del Progetto:

Dott. **S. Speciale**, Dirigente Medico presso il SPDC di Sciacca

Progettazione, coordinamento delle attività, elaborazione dati e comunicazione sul progetto:

Dott. **G. Ciancimino** Psicologo volontario presso il SPDC di Sciacca

Osservazione, Monitoraggio, raccolta, elaborazione dati e valutazione delle attività:

Dott.ssa **M. Bentivegna** Psicologa volontaria presso il SPDC di Sciacca

Dott.ssa **A. Russo**, Psicologa tirocinante presso il SPDC di Sciacca

Associazione **"Agape Onlus"**,

Francesca Marciante, Silvia Curreri, Sarah Speciale.

Associazione **"5S Onlus"**,

Sisa Patti, Rosa Indelicato, Cinzia Indelicato

Associazione **"Canarini in Corsia"**,

*Debora Centorrino, Denise Solano, Nadia Zinna
Claudia Maniscalco Luciano Ragusa Gelone Giuseppe Sina Amplo*

Associazione Ceramisti di Sciacca

il Presidente *Antonino Carlino* e tutti gli associati

Le attività si realizzeranno a partire da Maggio 2013 e proseguiranno per i dodici mesi successivi.

INFO: SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA

OSPEDALE "GIOVANNI PAOLO II" SCIACCA.

TEL.: 0925 962512 - 0925 962515

sergio.speciale@aspag.it — geryciancimino@libero.it

LA RETE



Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

www.aspag.it

CESVOP via Maqueda 334
90134 Palermo. Tel 091331970
Fax 0913815499
www.cesvop.org



CES.VO.P.

Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo



5S Onlus, Via G. Verdi, 14 -
Sciacca Tel: 0925905007
cinquesseonlus@libero.it

Associazione Ceramisti Sciacca
Corso Vittorio Emanuele, 46
92019 Sciacca Tel 0925 26513
www.ceramistidisciaccia.it



ASSOCIAZIONE CERAMISTI DI SCIACCA



AGAPE Onlus, Via Lioni c/o
Ospedale "Giovanni Paolo II"
Sciacca Tel 092587385
agapeassociazione@alice.it

Sede Operativa, via Salita Di
Paola c/o Chiesa Avventista
92019 Sciacca
deboracent@hotmail.it



CES.VO.P.

Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo

Ospedale "Giovanni Paolo II" Sciacca
Dipartimento Salute Mentale
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura



"PROGETTO PROMETEO"

LE RELAZIONI CHE CURANO
ANIMAZIONE SOCIALE NEL SERVIZIO PSICHIATRICO
DIAGNOSI E CURA DI SCIACCA
EDIZIONE 2013

PROGETTO DI RETE REALIZZATO CON IL Ce.S.Vo.P.
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI PALERMO

IN PARTENARIATO CON:
ASSOCIAZIONE DEI CERAMISTI DI SCIACCA

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DELLA DELEGAZIONE Ce.S.Vo.P. DI SCIACCA

5S ONLUS — AGAPE ONLUS — CANARINI IN CORSIA

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, S.P.D.C. e' una struttura del Dipartimento Salute Mentale, allocata all'interno del Presidio Ospedaliero "Giovanni Paolo II" di Sciacca, deputata al trattamento, in regime di ricovero ospedaliero, sia volontario che obbligatorio (t.s.o.), di pazienti affetti da disagio mentale acuto. Dispone di n. 8 posti letto, per donne e uomini, per i quali offre tutte le attività finalizzate ad una corretta diagnosi e al trattamento dei loro disturbi.

OBIETTIVI

Favorire la diffusione di una corretta informazione sulle tematiche della Salute Mentale e sui Servizi ad essa dedicati, combattere lo Stigma e il pregiudizio nei confronti delle persone affette da disagio mentale. Migliorare il trattamento dei pazienti ricoverati, attraverso l'attivazione di LABORATORI intesi come percorsi terapeutici altri, finalizzati al potenziamento delle abilità sociali e relazionali, dell'autonomia personale e dell'autostima. Obiettivo trasversale a tutti i laboratori è quello di lavorare a livello Intrapersonale, sulle conoscenze/competenze, comportamenti, stati affettivi e concetto di sé; a livello Interpersonale, migliorare i rapporti amicali, familiari e di gruppo; A livello Intersistemico, migliorare le relazioni con i Servizi Territoriali per una migliore presa in carico del paziente con disagio mentale e dei suoi familiari

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Tutte le attività previste, all'interno del Reparto, dal progetto verranno realizzate in dodici mesi, da Maggio 2013 a Maggio 2014, due volte la settimana Martedì e Venerdì dalle ore 15:30 alle ore 16:30. L' intervento laboratoriale verrà realizzato con una modalità che prevede in tre fasi specifiche: **FASE DI CONSEGNA:** disposti in cerchio, si effettuano le presentazioni reciproche e si spiega agli utenti il compito da svolgere ed il ruolo dei volontari in reparto.

IL LABORATORIO: predisposizione del materiale e realizzazione dei prodotti artistici, delle attività canore e dei percorsi di motricità. **FASE DI RESTITUZIONE:** attivazione di uno scambio verbale finalizzato al recupero dell'esperienza e all'analisi di eventuali criticità .

LABORATORI:

ARTISTICO - stimolare e sostenere i pazienti all'utilizzo di materiali e utensili artistici, attraverso la realizzazione di pitture su tela, la creazione e decorazione di oggetti in ceramica e la manipolazione di materiali



MOTORIO - stimolare i pazienti controllo e gestione del movimento, del contatto e della relazione con il proprio corpo e con i compagni attraverso percorsi e giochi di abilità o destrezza, strutturati in un clima di gioco e tolleranza



MUSICALE - utilizzando il potere evocativo della musica, e del canto in particolare, si punta al recupero di stati emotivi capaci di riattualizzare "parti sane" momentaneamente soppiantate dai sintomi della "malattia".



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione verificherà se il progetto soddisfa i bisogni e risolve in parte i problemi legati alla riabilitazione: giudicherà cioè il progetto rispetto ai risultati ed al suo impatto. L'intero processo sarà condotto a differenti step del progetto: Prendendo in esame gli aspetti qualitativi e quantitativi dell'iniziativa mediante la valutazione, **iniziale in itinere e finale**, di specifici indicatori quali - La motivazione, il numero dei partecipanti, il grado di efficacia percepita, la gestione dell'ansia, i livelli di umore ricovero/dimissione, il gradimento delle attività, la qualità della vita percepita e la gestione emotiva del paziente durante il ricovero. L'analisi dei dati ottenuti fornirà indicazioni sulla replicabilità dell'iniziativa.

